

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale 00185 Roma
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

Chieti, 14/07/2023

Oggetto: Beleolico – Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA rilasciato con DM n. 391 del 24/07/2012 e successive proroghe con Decreto n.7 del 17/01/2018 e con Decreto n.200 del 27/05/2021, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico off shore da realizzarsi nella Rada esterna del Porto di Taranto – Istanza di verifica di ottemperanza Condizione Ambientale n. A.14 – Nota esplicitiva sullo stato di ottemperanza

Il sottoscritto Bergonzi Lino, nato a Pavia (PV) il 11/09/1947, in qualità di legale rappresentante della società Beleolico S.r.l. (di seguito "la Società"), P.IVA 02908030733, con sede legale in Viale Abruzzo 410 - 66100 Chieti (CH),

premessi che:

- Beleolico S.r.l. è titolare di un progetto di impianto eolico off-shore da realizzarsi nella rada esterna del Porto di Taranto, ai sensi della autorizzazione unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003, emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (attuale Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - MIMS), con Provvedimento n.1 del 27/06/2013 ("Autorizzazione Unica") e relativa proroga di cui al Provvedimento n.1 del 01/12/2014;
- ai fini di compatibilità ambientale, è stato rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale Ministero della Transizione Ecologica), il Decreto di VIA n. 391 del 24/07/2012 (di seguito "Decreto VIA"), già prorogato con Decreto del MATTM (attuale MiTE) n.7 del 17/01/2018 ("I Proroga VIA") ed oggetto di ulteriore proroga con Decreto MiTE n.200 del 27/05/2021 (II Proroga VIA);
- ai fini della realizzazione delle opere a mare, come richiesto dall'Autorizzazione Unica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Taranto ha rilasciato la Concessione Demaniale Marittima, dello specchio acqueo interessato dall'installazione, del 21/09/2016, con Atto Formale n. 2197 del repertorio – n.002 del registro concessioni e n. 218 del registro atti formali (di seguito "Concessione");
- con nota prot.159 del 10/06/2019 è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori limitatamente alle opere a terra;
- a causa della procedura di insolvenza da parte del fornitore Senvion, avviata in data 09/04/2019, la Società si è dovuta adoperare al fine di eseguire una variante al progetto definitivo per sostituzione dell'aerogeneratore di progetto definitivo, con conseguente variazione delle sue dimensioni geometriche;
- che in data 21/09/2020 è stato formalizzato un nuovo contratto di fornitura dei nuovi aerogeneratori con la società Mingyang Wind Power Ltd,
- con nota prot. n. 45 del 21/05/2020, così come integrata con nota prot. n. 75 del 17/06/2020, è stata trasmessa a codesto Ministero l'istanza di valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'Art. 6, c.9 del D. Lgs.152/2006 relativamente al progetto di modifica costituito dalla variazione della tipologia di aerogeneratore;
- con nota MATTM n. 50920 del 02/07/2020 è stata comunicata l'assenza di potenziali impatti significativi e negativi legati alla realizzazione del progetto e pertanto della necessità di sottoporre le modifiche ad ulteriori procedure di compatibilità ambientale;
- con nota prot. n. 117 del 30/09/2020 la Società ha chiesto al MIT la Presa d'Atto di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003 emessa con Provvedimento MIT n.1 del 27/06/2013 e relativa proroga di cui al Provvedimento MIT n.1 del 01/12/2014;
- con nota prot. n. 31698 del 21/12/2020 è stata rilasciata dal MIT l'autorizzazione al progetto di variante per cambio di aerogeneratore mediante rilascio di presa d'atto di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.M. n.387/2003 emessa con Provvedimento MIT n.1 del 27/06/2013 e relativa proroga di cui al Provvedimento MIT n.1 del 01/12/2014;
- ai fini di adeguamento delle superfici demaniali in Concessione all'assetto di variante, è stato formalizzato l'atto variazione non sostanziale dei contenuti della Concessione per cambio turbina, giusto Atto Suppletivo del MIMS – Capitaneria di Porto di Taranto n.04/2021 del registro delle concessioni, N. Rep.5711 del 05/07/2021;



- a febbraio 2021 sono ripartite le attività di cantiere, a valle della sospensione dovuta alla procedura di insolvenza del turbinista Senvion e della situazione di generale difficoltà indotta dall'emergenza sanitaria Covid-19;
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000152_EI 23/09/2021 è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori relativamente alle opere a mare;
- L'inizio lavori a mare il giorno 23/09/2021 ha riguardato principalmente opere propedeutiche alle installazioni e di test finalizzata alla prima infissione. Immediatamente dopo, c'è stata una temporanea sospensione delle lavorazioni a mare nel periodo che va dal 28/09/2021 al 12/11/2021 e le installazioni a mare sono effettivamente partite dal 13/11/2021;
- in data 03/03/2022 sono state completate le opere relative alla stazione elettrica di smistamento RTN a 150 kV denominata SE Torre Triolo (TA) e relativi accordi AT, giusta comunicazione di fine lavori parziale trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2022_CH_0000041_EI 22/03/2022;
- in data 26/04/2022 sono state completate le opere funzionali all'esercizio dell'impianto di produzione, giusta comunicazione di fine lavori parziale trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2022_CH_0000077_EI 09/05/2022;

Premesso inoltre che:

- con nota prot.162 del 18/06/2019 è stata trasmessa comunicazione di avanzamento sulle prescrizioni di competenza di codesto Ministero;
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000053_EI 28/04/2021, acquisita da codesto Ministero a prot. n. MATTM/44923 del 29/04/2021, la Società ha trasmesso una seconda comunicazione di avanzamento sulle prescrizioni del Decreto VIA, giusta pratica di verifica di ottemperanza ex art.28 D.Lgs. n.152/2006 di cui al [ID_VIP: 6146];
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000140_EI 17/09/2021, acquisita da codesto Ministero a prot. n. MATTM/107413 del 06/10/2021, la Società ha trasmesso un terzo ulteriore report sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni, confluito in istruttoria di cui alla medesima pratica di VO [ID_VIP: 6146];
- con nota Ns. Rif. Protoc. BEL_2021_CH_0000187_EI 26/11/2021, in riscontro alla richiesta rif. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0124291.12/11/2021 la Direzione "CRESS" – Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale, la Società ha perfezionato l'invio della documentazione trasmessa con terzo report sullo stato delle ottemperanze, coerentemente alle Specifiche Tecniche;
- con nota rif. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0124290.12/11/2021 la Direzione "CRESS" – Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale ha comunicato l'emissione del parere CTVIA n.316 del 05/08/2021 in cui la *Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente* riguardo il report sullo stato di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla procedura di *verifica di ottemperanza [ID_VIP: 6146]*;

Considerato che:

- il Decreto VIA prescrive, tra l'altro, quanto dettato al punto A.14 (di seguito "Condizione Ambientale A.14"):
"dovranno essere presentati i progetti relativi alle attività acquacultura le cui attività dovranno essere realizzate all'esterno della perimetrazione a mare del SIN";

Tutto ciò premesso e considerato, in riferimento alla Condizione Ambientale A.14, la Società
COMUNICA

Di aver posto in essere quanto necessario al fine di ottemperare, come si evidenzia nei passaggi di seguito esposti:

Attività di compensazione ambientale:

Le attività di costruzione e le tecniche e tecnologie di posa in opera dei cavi sottomarini hanno portato ad una rinaturalizzazione dell'area oggetto di intervento, determinando un ripopolamento ittico dell'area di interesse:

- la posa dei cavi sottomarini tramite l'impiego di materassi articolati in cubicoli di calcestruzzo ha favorito l'insediamento di specie bentoniche marine, contribuendo al ripopolamento ittico del fondale, così come specificato nell'elaborato di progetto definitivo Relazione tecnica posa dei cavi sottomarini 0313E.R.05.POSACAVI.01;
- come riportato nello Studio di Impatto Ambientale R5-SIA relativo alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale ID_VIP 842 "Le fondazioni delle turbine possono, se propriamente progettate, fornire l'habitat per una varietà di fauna e flora marina, dando cibo e rifugio alle specie di pesci e generalmente possono contribuire alla biodiversità nell'area. [...]", andando a generare una sorta di scogliera artificiale, come da report fotografico allegato.

Inoltre, come già esposto nella documentazione di progetto fornita ai fini di verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale A.6, la Società ha realizzato la posa dei cavi sottomarini tramite l'impiego di materassi in calcestruzzo per una superficie tale da superare quella complessiva stimata di consumo di suolo pari a circa 200 mq.

Ulteriori attività di compensazione poste in essere dalla Società, oltre a quelle già contemplate dalla Condizione Ambientale A.14, ed implementate in fase ante-operam e in corso d'opera:

Attività di compensazione ambientale e sociale:

La Società ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto una lettera di intenti per la stipula di un contratto di acquisto di energia elettrica tracciabile con Certificati di Origine come prodotta dall'Impianto Eolico in oggetto. La fornitura elettrica attivata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto è relativa al soddisfacimento dei bisogni elettrici degli Uffici del Porto di Taranto, che si approvvigionano in questo modo di energia 100% green, fornendo pertanto evidenza di azioni di efficientamento adoperate dalla Pubblica Amministrazione grazie alla collaborazione di Beleolico S.r.l..

Le attività definite nella lettera di intenti sono state attuate grazie ai seguenti passaggi:

- la Società ha sottoscritto con DXT Commodities SA un contratto per la vendita delle GO (Garanzie di Origine), associabili alle unità di energia verde prodotte dall'impianto in oggetto;
- la Società, in qualità di Produttore, ha stipulato con SH Energie S.r.l., soggetto giuridico trader del Gruppo Esa, un contratto di vendita di energia elettrica immessa in rete dall'impianto;
- la Società Esa Energie S.r.l., soggetto giuridico fornitore elettrico del Gruppo Esa, ha sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio un contratto di somministrazione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, con l'impegno di annullare una quantità di GO pari all'energia elettrica fornita.

Si sostanzia, con tali passaggi, la cessione a titolo gratuito da parte di Beleolico S.r.l. di un numero pari a circa 511 GO all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, volume di Garanzie di Origine atto a coprire l'intero fabbisogno energetico degli Uffici del Porto di Taranto.

Attività di compensazione ambientale, sociale e formazione:

La Società ha finanziato un progetto di ricerca triennale dal valore di €100.000 in accordo con Jonian Dolphin Conservation, associazione di ricerca scientifica finalizzata allo studio della convivenza tra cetacei e impianti eolici marini, allo scopo di favorire una costante attività di monitoraggio e analisi dei dati.

Attività di compensazione ambientale e sociale mediante certificazioni di qualità, ambiente e sicurezza e responsabilità sociale d'impresa:

Beleolico S.r.l., nonostante sia una società SPV (*Special Purpose Vehicle*) dedicata alla implementazione e gestione operativa del solo impianto eolico in oggetto, è stata dotata, al fine di favorire logiche e sistemi di qualità e sostenibilità, delle certificazioni di seguito esposte:

- la Società ha conseguito in data 22/10/2021 le Certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018;
- in fase di realizzazione dell'impianto eolico, la Società era controllata da Renexia S.p.A., società certificata secondo la normativa SA8000:2014 sulla Responsabilità Sociale d'impresa.

In riferimento all'attività di acquacoltura da implementare ex-novo come da Condizione Ambientale A.14, si rappresenta che:

- l'area oggetto di installazione dell'impianto, su cui è attiva una concessione demaniale, risulta, come da regolamenti pubblicati e documenti di pianificazione territoriale pubblici, interdetta alla pesca e alla navigazione. I vincoli presenti sullo specchio acqueo interessato dall'intervento renderebbero, quindi, difficoltosa l'implementazione di un impianto operativo di acquacoltura.
- la realizzazione di un impianto di acquacoltura nell'area oggetto di intervento non risulta compatibile con i criteri riportati nella più recente versione della Guida Tecnica "Assegnazione di zone marine per l'acquacoltura (AZA)" dell'ISPRA, in quanto la batimetria massima al di fuori dell'area SIN Taranto e soggetta a concessione demaniale non rispetta i limiti indicati per la valutazione dell'idoneità di una zona marina per la piscicoltura.

Con la presente, la Società

TRASMETTE

La documentazione di ottemperanza prodotta relativamente alla Condizione Ambientale A.14, e

CHIEDE

a codesto spettabile Ministero di attivarsi per quanto di competenza ai fini di verifica di ottemperanza ai sensi dell'Art.28 del D. Lgs. N.152/2006 e s.m.i. sulla Condizione Ambientale A.14.

E a tal fine chiede, altresì, di modificare la prescrizione limitatamente alle attività acquacoltura, da implementare artificialmente tramite la realizzazione di un impianto dedicato, per le motivazioni sopra rappresentate e contestualmente di considerare, in alternativa, le ulteriori attività sopraesposte e già eseguite corrispondenti a:

- promozione efficientamento pubblici uffici mediante conferimento di Certificazioni di Origine di energia green alla Pubblica Amministrazione;

- finanziamento di progetti di ricerca e formazione;
- implementazione di sistemi QAS e su Responsabilità Sociale d'Impresa.

Per qualsiasi chiarimento prego contattare

- Rosalba Sticca, Cell.3356313176, e-mail r.sticca@renexia.it

Cordiali saluti

Il legale rappresentante
Lino Bergonzi
